



IL GHIRLANDAIO

Magazine di Real Estate, Arte e Architettura

In vendita l'isola-carcere di Santo Stefano. La Alcatraz italiana che non diventò mai un resort

<http://www.ilghirlandaio.com/retail-e-commercial/87923/in-vendita-l-isola-carcere-di-santo-stefano-la-alcatraz-italiana-che-non-divent-mai-un-resort/>

di Andrea Battistuzzi

Vi fu imprigionato tra gli altri Sandro Pertini. In vendita va il terreno di 25 ettari mentre la struttura resta al Demanio. In passato nessuno lo comprò perché è impossibile farvi una struttura turistica

(Il Ghirlandaio) Latina, 3 ott. - Torna in vendita uno dei **pezzi di storia d'Italia**, l'isola di Santo Stefano nell'arcipelago pontino. Si tratta dell'antico carcere borbonico usato come **confino durante il fascismo**, e prigione comune sin dall'800. Sull'isola sono stati imprigionati alcuni dei personaggi più noti della storia del Novecento, da **Sandro Pertini ad Altiero Spinelli**. In realtà non è il carcere ad andare in vendita ma il resto del terreno, 25 ettari su 28 totali, poiché **la struttura borbonica è di proprietà del Demanio**.

L'annuncio di vendita è stato pubblicato su Immobiliare.it dall'agenzia Remax ma **non è la prima volta che si prova a vendere l'isola**, che si trova a un miglio esatto da quella di Ventotene, anch'essa usata come confino sin dai tempi dei romani. Tra Ventotene e Santo Stefano soggiornò per anni **la figlia di Augusto, Giulia**, durante il suo esilio dovuto alle trame di palazzo che l'accusavano di ordire congiure contro il padre. **Pertini**, cui è dedicata una targa all'ingresso del carcere e che vi tornò anche da presidente della Repubblica) invece vi soggiornò per un tratto della sua detenzione e poi fu trasferito per motivi di salute a Ventotene. Tra i nomi celebri che vi approdarono c'è anche quello dell'anarchico **Gaetano Bresci**, assassino di Umberto I che sull'isola morì suicida (almeno secondo la versione ufficiale ma contraddetta dagli storici che parlarono di omicidio).

Nei decenni passati sono state moltissime le ipotesi di recupero del carcere e dell'isolotto pontino, **in stato di abbandono da anni**. Alcune ipotesi parlavano di farvi un **centro di ricerca** scientifico sul mare o comunque un **polo di studio** altamente avanzato vista la posizione a pochi chilometri dalla capitale. Altri invece studiarono il modo di farne un **atollo turistico** ma nonostante lo sforzo nessuno riuscì mai a portare a termine il progetto.

I motivi che rendono inadatta l'isola al turismo sono molteplici e partono intanto dalla difficoltà di recuperare la struttura del carcere ma soprattutto riguardano la conformità dell'isola che, oltre ad essere parco marino protetto a cui non si può accedere, non ha neanche l'ombra di una spiaggia ma **solo scogliere a strapiombo**. Non a caso fu scelta dai Borbone per farvi un **carcere inespugnabile e dal quale nessuno è mai riuscito a fuggire**.